

CASO CHIUSO

TOTI PATTEGGIA, FARÀ IL VOLONTARIO ALLA LILT

L'ex governatore della Liguria dovrà svolgere 1.620 ore di lavori socialmente utili presso la Lega italiana per la lotta ai tumori. Definite anche le posizioni di Paolo Signorini e Aldo Spinelli

■ Sette mesi dopo il clamoroso arresto l'ex governatore della Regione Liguria ha patteggiato due anni e tre mesi, convertiti in 1620 ore di lavori socialmente utili. I lavori socialmente utili verranno svolti presso la Lega italiana per la lotta ai tumori di Genova: si occuperà della comunicazione e risponderà al telefono per gestire le prenotazioni dei pazienti. «Non c'era nulla di inatteso, è un patte-

giamento su cui il mio avvocato Savi e la procura hanno lavorato da tempo», le parole dell'ex presidente della Regione. Oltre alla posizione di Toti si è chiusa anche quella dell'ex presidente dell'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini di Aldo Spinelli

Giorgio Di Gregorio a pagina 6

IERI BLOCCHI E MANIFESTAZIONI

Morto in porto a Prà: la sterzata anomala nei video di sicurezza



Monica Bottino

■ Aveva 52 anni Giovanni Battista Macciò. I suoi colleghi lo conoscevano come Francesco e dicono che era una persona cordiale e gentile, benvoluto da tutti. Francesco è morto l'altra notte nel porto di Genova Prà, schiacciato da una ralla guidata da un collega che improvvisamente ha sbandato. Non si sa perché. Era originario di Castiglione Chiavarese, Francesco, che lascia moglie e figlio nella disperazione. La procura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo, le indagini sono affidate al gruppo Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro di Asl3. Sono state sequestrati i video delle telecamere che hanno registrato l'incidente e che dovrebbero dare agli inquirenti indicazioni utili a capire la dinamica dell'ennesima tragedia sul lavoro. Un collega di Francesco, un uomo di 46 anni è rimasto ferito nell'incidente, ed è ricoverato. I video mostrano due ralle in movimento: il conducente di uno dei due mezzi sterza e colpisce l'altro mezzo. Macciò stava controllando i sigilli di un container e si è trovato schiacciato morendo sul colpo. (...)

Segue a pagina 6

SANITÀ

Si avvicina l'apertura del cantiere del Felettino

Servizio a pagina 6

TEATRO



Alla Tosse il 2025 parte con il botto

Servizio a pagina 7

REGIONE PIEMONTE

Oltre 700mila euro per progetti sportivi inclusivi



La Regione Piemonte ha approvato la graduatoria del bando regionale dedicato ai «Progetti per i Giovani - in ambito sportivo», destinato ai Comuni e ai Centri di Aggregazione Giovanile (Cag). L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Legge Regionale 6/2019 che sostiene le attività sportive per i giovani con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva. Complessivamente, sono stati assegnati 713.828 euro a favore di 13 Comuni piemontesi.

Puccio a pagina 3

LA REGIONE HA RIMODULATO LE TARIFFE

Dal 2025 in treno gratis per chi vive nelle Cinque Terre

■ Dal 2025 nelle Cinqueterre si cambia con una nuova programmazione del servizio e una rimodulazione delle tariffe. Le novità sono state illustrate nel corso del tavolo di confronto tra l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola, gli amministratori e i rappresentanti di categoria del levante. Presente anche l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi. Diminuiscono sensibilmente le giornate cosiddette «rosse», costo del biglietto 10 euro, a uso dei turisti non residenti in Liguria, che si riducono al 15%, passando da 104 a 35 in corrispondenza dei ponti primaverili e dei weekend estivi fino ad agosto. Saranno 129 le giornate gialle, costo del biglietto 8 euro, e 68 quelle verdi, costo del biglietto 5 euro. Inoltre dalle 19.30 fino all'ultimo treno della sera la tariffa sarà sempre «verde». Il provvedimento, che ha l'obiettivo di gestire i flussi turistici, è stato condiviso dalla giunta regionale ed og-

gi si passerà all'approvazione. La rimodulazione delle tariffe prevede anche la gratuità totale degli abbonamenti mensili o annuali per i residenti nelle Cinque Terre e per i proprietari di immobili a uso abitativo nei Comuni di Monterosso, Riomaggiore e Vernazza, incluse le frazioni di Corniglia e Manarola, per la tratta Levante - La Spezia Centrale. Confermato il mantenimento dell'attuale offerta ferroviaria con 102 treni giornalieri, la gratuità degli abbonamenti, nella tratta tra residenza e sede scolastica, per gli under 19 e lo sconto al 50% per gli under 26 di tutta la Liguria. «Abbiamo lavorato per arrivare a un risultato che da un lato mantenesse l'idea di progetto predisposta nel 2023 e dall'altro, dopo un anno di sperimentazione, andasse incontro alle richieste del territorio», dichiarano il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola.

BAVENO

La Camera di Commercio premia i migliori video di alternanza

■ Valorizzare e dare visibilità ai percorsi formativi di giovani e studenti: questo l'obiettivo del Premio 'Storie di alternanza', iniziativa promossa dal sistema camerale a cui aderisce anche la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. Sul podio dell'edizione territoriale 2024, nella categoria Pcto riservata agli istituti tecnici, si sono collocati l'Iis Cobiainchi di Verbania, che ha vinto il primo premio con il progetto 'EduRobot edizione 23/24'; l'Iis Gae Aulenti di Biella, che ha conquistato la seconda posizione con il video 'Crescere con l'imprenditorialità', mentre l'Iis Marconi Galletti Einaudi di Domodossola è risultato vincitore del terzo premio con il progetto 'Water Sampling Drone, different depths'. Premiate anche i progetti 'Rawtrap', che ha realizzato nano-trappole dagli scarti del riso per purificare le acque, e 'Fonchsaf', minisatellite per il monitoraggio di inquinanti emergenti, presentati dall'Isti Omar di Novara, che si sono collocati rispettivamente in quarta e in quinta posizione. Nella categoria Licei sono stati premiati l'Istituto Superiore D'Adda di Varallo, che si è aggiudicato il primo premio con il progetto 'Cinema e memoria del territorio - laboratori cinematografici sulle minoranze Walser della Valsesia', e l'Isti-



tuto Antonio Rosmini di Domodossola, che è salito sul secondo gradino del podio con il progetto 'Che impresa ragazzi'.

La Commissione ha inoltre voluto assegnare due menzioni speciali, attribuite all'Isti Erminio Maggia di Stresa per la significativa valenza inclusiva del progetto 'Esperienza e passione: crescere nel cuore dell'ospitalità' e all'Isti Omar di Novara per la significativa valenza sociale raccontata in 'AeDuino: la formazione Bld - Basic Life Support and Defibrillation per tutti'.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri nella sede di Baveno della Camera di Commercio.

TORINO

Amianto, condanna per Schmidheiny

Servizio a pagina 2

CUNEO

Ospedale: il PPP arriva in Consiglio comunale

Sandrone a pagina 5

Loredana Polito

■ Torino si conferma una meta di prim'ordine per i turisti anche per queste prossime festività natalizie.

Nel periodo tra il 28 dicembre 2024 e il 1° gennaio 2025 risulta già prenotato il 90% delle stanze negli alberghi cittadini. Lo rileva Confesercenti.

I piemontesi non rinunciano a spendere per i prodotti enogastronomici in vista del cenone della vigilia e del pranzo di Natale, ma anche come regalo destinato ad amici e parenti.

Gastronomi, alimentaristi, macellai e pasticciari sono le categorie commerciali che stanno riscontrando l'incremento di spesa più vistoso, nell'ordine del 15%. Un dato che - dicono gli operatori - ha ancora margini di incremento, trattandosi di prodotti che si acquistano ancora negli ultimi giorni: gastronomia, prodotti del territorio, vini, panettoni e pandori artigianali.

È questo il trend più significativo rilevato da Confesercenti nella consueta indagine sui consumi in vista delle imminenti festività. Più in generale, la spesa media è prevista in leggero aumento: 235 euro rispetto ai 223 del 2023; nel complesso, i piemontesi destineranno circa un miliardo e mezzo delle loro tredicesime ai regali e alle spese legate alle feste.

«È il secondo anno consecutivo che si verifica un sia pur limitato aumento nelle previsioni di spesa. Purtroppo, questi numeri rappresentano un'eccezione: non più tardi di qualche giorno fa, l'Istat ha certificato a ottobre un altro calo dei consumi e nei primi dieci mesi del 2024 per gli esercizi di vicinato la diminuzione è stata del -1,3%. Dunque, ben venga questa piccola ripresa natalizia se, almeno in parte, riuscirà a compensare l'innegabile ripiegamento dell'economia in questi ultimi mesi dell'anno» - dichiara Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti Piemonte.

Complessivamente, saranno 18 milioni e 300 mila gli italiani che si muoveranno per le festività di fine anno 2024. Di questi, 7 milioni e 600 mila partiranno per la vacanza di Natale; 4 milioni e 400 mila partiranno per Capodanno; 1 milione partirà per l'Epifania

INDAGINE CONFESERCENTI

A fine anno Torino sarà invasa dai turisti

Tra il 28 dicembre 2024 e il 1° gennaio 2025 risulta già prenotato il 90% delle stanze negli alberghi



Il lungo periodo di vacanza fa ben sperare negozianti e albergatori cittadini

mentre, per la 'vacanza lunga, che comprenda almeno 11 giorni di festa, si prevede in movimento una quota di 5 milioni e 300 mila italiani.

Come meta preferita resta la montagna, seguita dalle città d'arte e dalle località marine. Il giro di affari complessivo sarà di 14,7 miliardi di euro.

Così risulta dall'ultima indagine realizzata dalla Federalberghi.

«Quello del 2024 si è rivelato un calendario turisticamente felice per le festività natalizie. A dispetto del ponte mancato in occasione della festa dell'Immacolata dell'8 dicembre scorso, capitata di dome-

nica, le festività principali del 25 e del 26 dicembre cadranno invece nel mezzo della settimana, offrendo così una ghiotta opportunità per programmare una partenza. Ma non è tutto: anche l'attesissimo giorno di Capodanno cadrà di mercoledì, consentendo così di inglobare la vacanza quasi

in coda al fine settimana. Non da ultimo, anche il 6 gennaio 2025 ha una buona collocazione per regalare una pausa dal lavoro più ampia, poiché capiterà di lunedì». È quanto afferma il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, a commento dei risultati dell'indagine per le festività natalizie

realizzata per la Federazione da Tecnè.

«Che i nostri concittadini continuino a prediligere il Belpaese non ci stupisce più - prosegue Bocca - e, come ho già avuto modo di dire, dal post covid in poi gli italiani hanno ricominciato a considerare il proprio Paese come meta privilegiata per le proprie vacanze. Malgrado ciò, siamo consapevoli che al momento vi sia una flessione del turismo italiano, mentre aumentano le presenze del turismo straniero».

«Viviamo però con apprensione - aggiunge - il fatto che il 35% di coloro che hanno rinunciato a viaggiare in occasione del Natale abbia motivato la propria scelta con la mancanza di risorse economiche. Il freno al movimento turistico interno sembra essere la diretta conseguenza dell'aumento del costo della vita. Una difficoltà che, più in generale, rende tutti gli italiani più parsimoniosi e dunque più attenti alle spese dedicate al viaggio».

«Il dato rassicurante emerso dalla nostra indagine - conclude il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca - è che 15,3 milioni di italiani hanno soggiornato almeno una volta in albergo nel corso dell'anno e il 96,6% ha espresso un giudizio positivo su tale esperienza, sottolineando l'elevata qualità dei nostri servizi. Una rilevazione ben augurante, che ci fa avvicinare al Natale con lo spirito giusto».

REGIONE PIEMONTE

Sbloccati undici milioni di euro per le borse di studio dell'Edisu

La somma fa parte di un complessivo finanziamento di cento milioni

Elena Marchisio

■ Sarà un Natale piacevole per tanti studenti e studentesse del Piemonte.

Nei prossimi giorni inizierà infatti l'erogazione delle borse di studio ai 18.600 aventi diritto, grazie agli undici milioni di euro appena sbloccati e che sono appena stati accreditati sui conti correnti dell'Edisu che può così iniziare a pa-

gare gli assegni.

Gli undici milioni fanno parte degli oltre cento milioni di euro che la Regione Piemonte ha garantito a copertura del 100% delle borse per le studentesse e gli studenti idonei in graduatoria.

«Leggiamo polemiche francamente strumentali da parte di chi ci accusa di pagare entro febbraio le borse di studio agli studenti. La



verità è che questa Amministrazione ancora una volta centra l'importante obiettivo della copertura integrale delle borse con uno sforzo economico crescente anno dopo anno» - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la vicepresidente con delega all'Istruzione e Merito Elena Chiorino e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano.

«A fronte di questo stanziamento record, per una cifra mai vista in precedenza di oltre 100 milioni, abbiamo comunicato che l'erogazione degli assegni avverrà progressivamente, già dai prossimi giorni - spiegano - con l'impegno a coprire per tutti la prima entro il mese di febbraio».

«Nonostante lo storico problema di liquidità - che coinvolge la Regione e, anche a causa del Pnrr, si è aggravato negli ultimi anni perché anche lo Stato attende le erogazioni dall'Europa - la Regione è riuscita a far fronte alle difficoltà di cassa e sbloccare il pagamento di 5 mila borse entro Natale. Si può sempre fare meglio, ma certo non si può accusare questa Amministrazione di scarsa attenzione verso il diritto allo studio, visto che l'impegno economico per le borse, negli ultimi cinque anni, è cresciuto del 130%» - concludono il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la vicepresidente con delega all'Istruzione e Merito Elena Chiorino e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano.

PER L'AMIANTO A CAVAGNOLO

«Eternit bis», Schmidheiny condannato

■ Ieri, nella giornata conclusiva della quindicesima edizione delle Settimane della Sicurezza, iniziate lo scorso due dicembre a Torino, promosse dall'associazione Sicurezza e Lavoro in occasione dell'anniversario della strage alle Acciaierie ThyssenKrupp del 6 dicembre 2007 e del crollo della gru del 18 dicembre 2021, a poche ore di distanza dalla commemorazione dei tre operai morti nel disastro di via Genova, è arrivata una notizia che conforta le vittime dell'amianto.

Dopo il rinvio dalla Cassazione, la Corte d'Appello di Torino ha infatti condannato per omicidio colposo il magnate svizzero Stephan Schmidheiny nel filone del processo 'Eternit bis' legato allo stabilimento Saca Eternit di Cavagnolo, nel Torinese, confermando la condanna già emessa a un anno e otto mesi di reclusione per lamorte nel 2008 per



asbestosi dell'operaio Giulio Testore.

«Ancora una volta - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - viene sancita la responsabilità penale di Stephan Schmidheiny, confermando il suo ruolo nella gestione degli stabilimenti Eternit, in questo caso di Cavagnolo».

«Nonostante la rapidità della Corte - aggiunge Quirico - purtroppo anche questo caso di omicidio rischia di finire in prescrizione, nella primavera del 2025, qualora, come prevedibile, venisse nuovamente fatto ricorso in Cassazione: un'ulteriore beffa per le vittime italiane dell'amianto».

«Speriamo però che questa nuova sentenza di condanna - conclude il direttore di Sicurezza e Lavoro - possa essere di buon auspicio per il processo 'Eternit bis' relativo alle vittime di Casale Monferrato, che riprenderà l'8 gennaio 2025, in cui Sicurezza e Lavoro è parte civile».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco del Comune di Cavagnolo, Andrea Gavazza, dall'associazione Afeva che riunisce i familiari delle vittime e dalla consigliera della Regione Piemonte Gianna Pentenero.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio di diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

REGIONE PIEMONTE

Oltre 700mila euro per l'inclusione sportiva

L'assessora Marina Chiarelli: «Opportunità per i giovani, ma anche per rafforzare le comunità»

Elia Puccio

La Regione Piemonte ha approvato la graduatoria del bando regionale dedicato ai «Progetti per i Giovani - in ambito sportivo», destinato ai Comuni e ai Centri di Aggregazione Giovanile (Cag). L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Legge Regionale 6/2019 che sostiene le attività sportive per i giovani con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva.

Complessivamente, sono stati assegnati 713.828 euro a favore di 13 Comuni piemontesi per sostenere i «Progetti per i Giovani - in ambito sportivo». Un intervento, finanziato con fondi regionali e statali, che intende promuovere lo sport come strumento educativo e inclusivo, contribuendo a rafforzare la partecipazione giovanile e il senso di comunità.

«I progetti finanziati - sottolinea l'assessora regionale allo Sport, Marina Chiarelli - sono un'opportunità per le ragazze e i ragazzi, ma anche un modo per rafforzare i legami tra i territori e promuovere comunità più unite».

«Lo sport - spiega l'esponente della Giunta Cirio - è la

prima forma educativa per prevenire l'isolamento sociale, promuovendo valori come la lealtà e l'equilibrio. Continueremo a sostenere tutte le nostre comunità valorizzando i progetti che mirano ad avvicinare i giovani alle discipline sportive che creano dividendi sociali e non soltanto economici».

Tra gli enti beneficiari nel territorio della provincia di Torino, spicca il Comune di Moncalieri, che con un contributo di 103.718 euro punta a valorizzare lo sport come elemento di aggregazione so-

ciale.

Giaveno, situato nella Val Sangone, riceve 62.622 euro, per sviluppare iniziative che coinvolgono i giovani, mentre Beinasco si aggiudica 72.609 euro per favorire l'inclusione attraverso progetti innovativi.

Nella provincia di Cuneo, il capoluogo utilizzerà i 42.864 euro assegnati per promuovere il benessere giovanile attraverso lo sport. Savigliano, con un contributo di 53.985 euro, punta a rafforzare il legame tra sport e partecipazione comunitaria, mentre Mondovì e Bra ricevono rispettivamente

59.923 euro e 21.594 euro per sostenere attività sportive che coinvolgono i giovani.

Per la provincia di Novara, il piccolo Comune di Casalino ottiene 14.899 euro, mentre Ghemme si distingue per il contributo più alto, pari a 98.252 euro, che servirà a realizzare progetti di forte impatto sociale.

In provincia di Biella, Candelo, con i suoi 35.630 euro, promuoverà lo sport come veicolo di inclusione e coesione comunitaria. Anche Vigliano Biellese riceve un importante sostegno di 29.799 euro,



L'assessora Marina Chiarelli

per consolidare le opportunità sportive per i più giovani.

Nella provincia di Asti, il Comune capoluogo si aggiudica 32.391 euro, confermando il suo impegno nell'utilizzare lo sport come mezzo per

migliorare il benessere giovanile.

Infine, in provincia di VerCELLI, il capoluogo riceve 85.537,22 euro per realizzare progetti sportivi inclusivi e innovativi.

CIRCOSCRIZIONE 4

Bagarre politica tra Pd e Forza Italia

«Apprendiamo con sconcerto che nel rimpasto interno alla Giunta della Circostrizione 4 della Città di Torino il Partito Democratico getti a mare le quote di genere per dare seguito a una spartizione degna del peggior Manuale Cencelli. Ma d'altra parte si tratta di una scelta in continuità con la gestione effettuata fino ad oggi delle nomine a livello comunale e improntate a quell'idea di 'poltronificio' che abbiamo visto il Pd vorrebbe attribuire al centrodestra in Regione. Come sempre, si tende ad attribuire agli altri come si è soliti comportarsi». Ad affermarlo sono i due segretari di

Forza Italia per Torino e per la provincia di Torino Marco Fontana e il senatore Roberto Rosso, il capogruppo di Forza Italia in Circostrizione 4 Walter Caputo e il consigliere Felice Scavone.

«Alla faccia delle tanto propagate battaglie sulle pari opportunità promosse da Schlein in questi anni. Si sostituisce una coordinatrice donna, che peraltro aveva pure ben operato, con un uomo, dopo aver fatto produrre un documento di rinuncia da parte delle consigliere presenti in maggioranza che sa tanto di opera 'spintanea' più che spontanea. E perché? Per assicurare gli equilibri delle correnti,

se non tsunami, interne al Partito Democratico e alla coalizione di centro-sinistra» - affermano gli azzurri.

«Tant'è che la coordinatrice, dimissionaria perché non in grado di espletare le proprie funzioni per suoi problemi, viene magicamente ripescata per una Sottocommissione. Insomma, un'operazione di pura matematica politica, dove però a non quadrare sono i conti sul rispetto dei diritti sempre sbandierati ai quattro eventi ad ogni conferenza stampa dal Pd» - concludono gli esponenti di Forza Italia in una nota.

Marco Cortese



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.cobra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Valentina Sandrone

Il nuovo ospedale di Cuneo torna protagonista nella seduta del consiglio comunale tenutosi lunedì 16 dicembre.

È l'interpellanza del consigliere Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia, intitolata «Risvolti e conseguenze respingimento proposta partenariato pubblico privato per costruzione del nuovo ospedale Santa Croce e Carle», a riportare il focus sul nosocomio. Il ricorso al TAR della società Inc SpA prevede una richiesta di risarcimento per la bocciatura del progetto del partenariato pubblico-privato (PPP) pari a 10.880.000 euro. I timori non derivano solo da questa cifra esorbitante, anche dal fatto che la pendenza del ricorso potrebbe ritardare ulteriormente l'avvio dei lavori.

Il vero perno dell'intervento di Bongiovanni è però una presunta mancata trasparenza a fronte della richiesta di accesso agli atti, quando i documenti relativi al progetto e al suo rigetto sono arrivati parzialmente oscurati. In particolare, risulterebbero non consultabili la valutazione economico-finanziaria e i pareri dell'advisor e del gruppo tecnico di valutazione regionale.

«Non possiamo non comin-

INTERPELLANZA NELLA SEDUTA DEL 16 DICEMBRE

Ospedale: la bocciatura del PPP approda in consiglio

Il ricorso della Inc SpA allarma le minoranze, ma l'amministrazione rassicura sul nuovo nosocomio

ciare con il complimentarci con il personale sanitario per il risultato ottenuto dall'azienda ospedaliera come miglior ospedale del 2023. Cogliamo l'occasione anche per ricordare il lavoro svolto da Elide Azzan nei primi mesi di quel periodo, direttrice che già non aveva avalato il PPP» ha commentato Bongiovanni. «Abbiamo perso anni nella costruzione del nuovo ospedale e ora si accumulerà ulteriore ritardo a causa del respingimento del PPP e del conseguente ricorso al TAR. Molti documenti erano oscurati, non si vedevano né i costi dell'opera, né il parere advisor, né quello del gruppo tecnico regionale». Il consigliere di minoranza ha poi proseguito la presentazione della sua interpellanza ricordando come il ricorso potrebbe essere accolto se il



respingimento del PPP non fosse avvenuto nelle modalità e nelle tempistiche previste ex le-

ge. All'intervento introduttivo sono seguiti i commenti di altri

consiglieri di opposizione, tra i quali Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni e Giancarlo Bo-

selli per gli Indipendenti.

Sturlese, pur rassicurando sulla remota possibilità che la richiesta di risarcimento possa venire accolta, si è dimostrato comunque molto critico nei confronti del progetto per il nuovo ospedale, ricordando come buona parte dell'opposizione e dei cittadini restino convintamente contrari alla costruzione a Confreria. Sturlese inoltre, elogiando l'operato dell'hub Santa Croce e Carle, ha sottolineato il suo punto di vista ribadendo che si siano persi sette anni nella costruzione del nuovo edificio e come un ospedale d'eccellenza debba trovare supporto anche, anzi soprattutto, nei rappresentanti delle classi dirigenti della città.

Di pari avviso Boselli, che ha affermato «Siamo al punto zero dopo 7 anni».

Nonostante gli attacchi su più fronti, la prima cittadina non si è tirata indietro, rispondendo invece all'interpellanza con un'argomentazione precisa e puntuale. Sette anni fa, infatti, sono sorte le due commissioni dedicate specificatamente all'oggetto «ospedale». La prima, chiamata a esprimersi sulla scelta tra sede unica e triplice sede (come l'attuale assetto, suddiviso tra Carle, Santa Croce e uffici amministrativi), aveva deciso all'unanimità per la sede unica. La seconda commissione aveva invece discusso sul luogo, poi individuato tramite analisi del piano regolatore in Confreria. La proposta di PPP e la susseguente bocciatura fanno però parte di un iter che vede coinvolte l'azienda sanitaria e un'impresa privata e per il quale la stessa amministrazione comunale ha ricevuto la documentazione parzialmente oscurata, in quanto parte terza, benché amministrazione pubblica.

«I documenti erano in mano a quelle parti, anche noi abbiamo appreso dai giornali della bocciatura del PPP, tant'è che dopo due giorni eravamo in Prefettura perché Riboldi è venuto a parlarci della situazione. Si tratta di un accesso agli atti di un'azienda di cui noi Comune non siamo parte, quindi i dati erano così, oscurati come li avete visti. Ora ci sono 20 milioni a disposizione per predisporre il bando per il nuovo ospedale, bando che verrà emesso, come previsto, entro i primi 10 giorni di gennaio. Noi vogliamo un nuovo ospedale per Cuneo, siamo orgogliosi del risultato raggiunto, frutto di una cultura di lavoro sulla sanità, e riconosciamo il grande merito di chi ha fatto la storia di questo ospedale, sappiamo però che l'ospedale di adesso richiede manutenzione e miglioramento continui. A noi competeva la scelta della location tramite il piano regolatore e competeranno tutti i servizi accessori quali strade, parcheggi, trasporto pubblico, viabilità, ma nonostante tutto il nostro impegno non siamo noi che possiamo evitare questa situazione».

Ha evidenziato ancora la sindaca, aprendo peraltro al confronto pubblico con la cittadinanza.

L'ospedale nuovo si farà e la volontà dell'amministrazione di seguire questa linea sembra netta e decisa, nonostante le difficoltà incombenti. I dubbi restano molti, ma la speranza che il bene comune e la tutela della sanità prevalgano rimane più forte, anche al di là delle divisioni politiche.

produce lungometraggi e documentari che hanno debuttato nei più prestigiosi festival cinematografici (Berlino, Venezia e Cannes) e distribuiti a livello internazionale.

«Per noi è stata un'occasione unica per sostenere produttivamente questa avventura umana e sportiva da Kiev a Ryad, passando per il Regno Unito, la Spagna, la Turchia, la Grecia, gli Emirati Arabi... un lungo viaggio che ha permesso a noi e agli spettatori di entrare a far parte di una grande famiglia, la famiglia di Usyk», ha rimarcato il produttore di 011films Davide Sordella.

«Oleksandr Usyk ricorda l'epoca d'oro dei campioni dei pesi massimi. Niente fronzoli, solo solide capacità pugilistiche di altissimo livello», ha dichiarato Battsek, produttore di Ventureland. «La sua storia è drammatica, emotiva e incredibilmente emozionante e sono onorato di far parte del team che ha ricevuto la fiducia di Oleksandr per realizzare questo film».

Il film è attualmente in fase di post-produzione a Roma, con uscita prevista per il 2025.

011films è una casa di produzione italiana che dal 2006

energie e la mia vita con sacrificio. La storia di Usyk non è solo una sceneggiatura perfetta, è una parabola eterna di umanità e di sport per tutti».

Usyk ha aggiunto: «Ero a Kiev e quando mio fratello Serhii mi ha chiamato, mi ha detto: 'Ascolta, c'è una persona che vive in Italia, è un regista e potrebbe fare un documentario fantastico su di te, non solo sulla boxe, ma su tutta la tua vita'. Quando ci siamo collegati in videocchiamata, mi trovavo in un ristorante con degli amici. Sono uscito per unirmi alla conversazione con i ragazzi. Erano presenti Yarik Lord, Pablo e Serhii. Instintivamente ho creduto in Pablo, nell'idea che avrebbe creato qualcosa di incredibile. È diventato come un fratello per me, parte della mia famiglia». 011films è una casa di produzione italiana che dal 2006



mondo. Il film presenterà i momenti cruciali della vita e della carriera di Usyk, oltre a documentare tutti gli alti e i bassi nello spogliatoio prima e dopo i suoi incontri più importanti degli ultimi cinque anni, compresi quelli per il titolo mondiale contro Anthony Joshua, Daniel Dubois e Tyson Fury.

«Come regista, raccontare storie è una grande responsa-

bilità e sono orgoglioso di avere questo privilegio. Con Usyk c'è stata una scintilla istantanea e magica; non succede spesso - anzi, è raro - ma quando succede, senti subito che, in qualche modo, quella storia ti stava aspettando tanto quanto tu la stavi cercando», ha detto Benedetti. «Per me è diventata ogni giorno di più una missione, alla quale sto dedicando tutte le mie

CINEMA

Nel 2025 uscirà il film sul campione del mondo di pugilato Oleksandr Usyk

Alla realizzazione ha partecipato, in qualità di produttore, il piemontese Davide Sordella

La casa di produzione italiana 011films ha unito le forze con la prolifica società di produzione di documentari inglese Ventureland - lo studio che ha realizzato il sensazionale «Beckham», vincitore di un Emmy e di un PGA, e il film «Bobi Wine: The People's President» - per produrre il racconto della vita del campione del mondo dei pesi massimi Oleksandr Usyk. Il film è diretto da Pablo Benedetti, che è anche produttore insieme a Davide Sordella e John Battsek.

Grazie all'accesso illimitato alla vita di Usyk negli ultimi cinque anni, sia dentro che fuori dal ring, Benedetti ha trascorso del tempo a stretto contatto con il campione in patria, con la sua famiglia e i suoi compagni di squadra in Ucraina - anche durante la guerra - e in molti paesi del

NEI GIORNI SCORSI UNA RIUNIONE TRA UFFICIO AMBIENTE, POLIZIA LOCALE, CEC E SAN GERMANO GRUPPO IREN

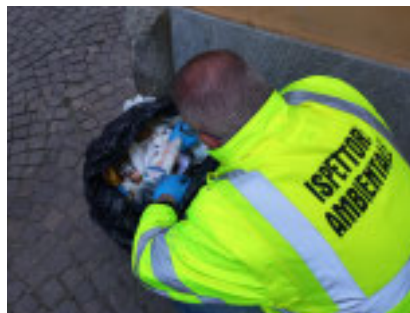
Raccolta differenziata porta a porta, aumentano i controlli

Più controlli e sanzioni per chi non rispetta le regole sul conferimento dei rifiuti. È quanto stabilito dal Comune di Cuneo e dal Consorzio Ecologico Cuneese, che si sono nuovamente incontrati nei giorni scorsi insieme alla Polizia locale e alla società San Germano. L'obiettivo è quello di evitare il ripetersi di episodi di sporcizia, in particolare nel Centro storico, passato alla raccolta porta a porta dal mese di ottobre. In questo senso, sono in corso in questi giorni le rimozioni dei contenitori interrati in piazza Virginio ed in via Bonelli, dove continuavano a verificarsi gravi infrazioni.

A questo proposito dal mese di settembre sono entrati in servizio su tutto il

territorio comunale gli ispettori ambientali, che lavorano insieme alla Polizia locale al fine di dissuadere e sanzionare, anche attraverso l'utilizzo di telecamere, i cittadini che conferiscono in maniera scorretta i propri rifiuti per strada o nei piccoli cestini.

Parallelamente, proseguono le attività di controllo da parte del settore Tributi sulle iscrizioni e sui pagamenti della TARI, mentre l'ufficio Ambiente verifica le utenze che negli ultimi anni non hanno ritirato i sacchi forniti dal Comune. Il CEC è inoltre impegnato negli accertamenti per identificare i trasgressori. Dal 2015 ad oggi, sono stati elevati oltre 700 verbali per abbandono di rifiuti o



evidente errato conferimento. Con l'estensione integrale del servizio di raccolta porta a porta anche nel Centro storico, sono già stati emessi più di 40 verbali per violazioni del Regolamento sulla Gestione dei Rifiuti Urbani.

Non solo controlli: ultimamente è stato implementato un passaggio di raccolta domenicale per rispondere alle esigenze dei commercianti del Centro storico, in particolare le attività di ristorazione. Nelle prossime settimane, invece, verranno aumentate le ore dedicate allo spazzamento manuale.

È attivo il numero verde gratuito 800.654.300 o l'applicazione IREN Ambiente (con possibilità di inviare fotografie) per segnalare abbandoni illeciti di rifiuti o per richiedere il ritiro gratuito di materiale ingombrante. Tutte le informazioni per una corretta raccolta differenziata sono disponibili su www.cec-cuneo.it.

SETTE MESI DOPO IL CLAMOROSO ARRESTO

La nuova vita di Toti alla Lilt: sarà addetto stampa e autista

Accolte dalla Procura di Genova le richieste del legale dell'ex governatore per il patteggiamento. Il nodo della «Severini»

Giorgio Di Gregorio

Volontario all'ufficio stampa della Lega italiana per la Lotta contro i Tumori a Genova. Ma potrà anche rispondere al centralino per gestire le prenotazioni dei pazienti e fare da autista per il trasporto dei malati oncologici. Nuova esperienza di vita per Giovanni Toti che ha patteggiato in tribunale a Genova una condanna a due anni e tre mesi convertita in 1.620 ore di lavori socialmente utili. «Non c'era nulla di inatteso, è un patteggiamento su cui il mio avvocato Savi e la procura hanno lavorato da tempo. La ragione per cui abbiamo scelto questa strada è che di tutto questo ritengo non se ne debba parlare in un'aula di corte a Genova, ma se ne deve parlare in Parlamento: fino a quando in Italia asservimento della funzione, traffico di influenze e voto di scambio resteranno ipotesi di una nebulosa difficilmente dimostrabile per l'accusa e per la difesa, resteremo in quell'ipocrisia che a tanti piace, ma che per me fa molto male al Paese», le parole dell'ex presidente della Regione ieri Montecitorio per la presentazione del suo libro «Confesso: ho governato».

A sette mesi dal clamoroso arresto del presidente della Regione, Giovanni Toti, si chiude il capitolo giudiziario che aveva sconvolto la Liguria. Su Toti incombe però la legge Severino. Un suo eventuale rientro in politica, sia a livello nazionale che locale, infatti, non potrebbe arrivare prima di sei anni. Per potersi presentare alle elezioni locali, inoltre, dovrà ottenere la riabilitazione dal Tribunale di sorveglianza. Questa potrà essere chiesta solo tre anni dopo l'esecuzione della pena. L'ex governatore doveva rispondere di corruzione per l'esercizio della propria funzione e finanziamento illecito ai partiti. È stato il giudice per l'udienza preliminare Matteo Buffoni ad accogliere le richieste avanzate

dai suoi legali in accordo con i pm Luca Monteverde e Federico Manotti. L'ex governatore non si è presentato in tribunale, ma era rappresentato dai suoi avvocati. «Il patteggiamento - ha precisato Stefano Savi, legale di Toti - non è una dichiarazione di col-

pa, ma una scelta pragmatica per chiudere la vicenda. Non avrà mansioni legate alla comunicazione politica o ruoli dirigenziali».

Ora per l'ex presidente della Regione Liguria inizia un'esperienza del tutto inedita: potrà fare an-

che più di 15 ore settimanali, avendo ricevuto una deroga, e non solo nel capoluogo ligure ma su tutto il territorio italiano. Oltre alla posizione di Toti si è chiusa anche quella dell'ex presidente dell'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occi-



Per l'ex presidente della Regione Giovanni Toti si chiudono i conti con la giustizia

dentale Paolo Emilio Signorini (tre anni e sei mesi) e dell'imprenditore portuale Aldo Spinelli (tre anni e tre mesi). L'avvocato Sandro Vaccaro ha voluto chiarire la decisione per il suo assistito, Aldo Spinelli: «Abbiamo accettato questa strada per evitare lungaggini processuali». All'udienza del 30 ottobre i pm Luca Monteverde e Federico Manotti avevano contestato nuove accuse, che avevano fatto alzare le pene: la corruzione da 91 mila euro a Toti con l'imprenditore nautico Luigi Alberto Amico, l'occupazione abusiva delle aree ex Carbonile a Spinelli e l'omessa denuncia a Signorini. Tutti e tre gli imputati, nei giorni scorsi, hanno formalizzato gli aumenti. Con i patteggiamenti è saltato il processo con il rito immediato che la procura aveva chiesto ed ottenuto e che avrebbe comportato un prolungamento della custodia cautelare ai domiciliari per Toti se non si fosse dimesso dalla presidenza della Regione dando il via all'iter che ha poi portato all'elezione di Bucci. Il procuratore Nicola Piacente, incontrando i giornalisti, ha chiarito alcuni dettagli dell'inchiesta e a proposito delle intercettazioni, durate un anno e quattro mesi, con un costo complessivo di 396mila euro, ha spiegato: «Le spese non gravano sui contribuenti, essendo integralmente a carico degli imputati». Entro gennaio i pm dovrebbero chiudere il secondo filone e cioè quello sulla corruzione elettorale che vede ancora indagato sempre l'ex presidente con il suo allora braccio destro Matteo Cozzani e altre persone.

GUARDIA DI FINANZA

Evasori fiscali scoperti a La Spezia e Imperia

■ Fatture per operazioni inesistenti, truffe e frode in pubbliche forniture e commercio fantasma di prodotti elettronici venduti on line. Da La Spezia a Imperia la guardia di finanza ha messo a segno un doppio colpo contro i «furbetti del Fisco». Nel primo caso la Procura, dopo una dettagliata attività investigativa delle fiamme gialle, chiesto e ottenuto dal gip un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali nei confronti di Yuri Fergemberger, 41 anni, residente a Rapallo, e Paolo Spadoni, 54 anni, spezzino, considerati i principali promotori dell'associazione, oltre al sequestro preventivo, anche per equivalente, di circa 1 milione di euro considerato come somma di prezzo e profitto dei reati tra denaro contante, conti correnti, immobili, imbarcazioni e altri beni mobili registrati. Un provvedimento strettamente legato alla scoperta di fatture per operazioni inesistenti, omessa dichiarazione dei redditi e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche messo in piedi in piedi in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna. Altre 22 persone sono indagate nell'inchiesta della magistratura spezzina: per loro è stata disposta la misura interdittiva del divieto di esercitare attività professionali o imprenditoriali, nella misura massima prevista, per sei di loro. Il gip ha disposto, nei confronti di 13 indagati e di 15 società, 13 delle quali già colpite dal precedente provvedimento, il sequestro preventivo per equivalente di denaro e beni, per oltre un milione di euro. 1.036.091,53. Nell'Imperiese, invece, è stato scoperto un canale di vendite di dispositivi informatici a consumatori privati attraverso i canali web. Un'attività che ha comportato una maxi evasione per un giro d'affari per centinaia di migliaia di euro da parte di un operatore nel corso degli ultimi 3 anni. Nascosti ricavi al Fisco per quasi 600 mila euro.

Ora manca solo via libera della Asl5 per cominciare

Ospedale Felettino, via libera del Rina Check

■ Via libera del Rina Check al progetto esecutivo per il Felettino: la società ha validato la documentazione presentata dalla Guerrato che potrà quindi procedere con l'apertura del cantiere, non appena, nei prossimi giorni, Asl5 avrà approvato il progetto. «Abbiamo promesso di realizzare gli ospedali che i cittadini aspettano da anni. Il passaggio di oggi dimostra che non perdiamo tempo e concretamente stiamo già dando attuazione al patto con i liguri - commenta il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci - . Il cantiere dell'ospedale Felettino è pronto a partire nei prossimi giorni, superando tutte le difficoltà oggettive

degli ultimi mesi. Gli spezzini avranno presto una struttura moderna e in grado di dare risposte alle esigenze del territorio». «Con la verifica del Rina abbiamo superato la fase più complessa inerente il progetto esecutivo - dichiara l'assessore alla nuova Edilizia ospedaliera Giacomo Giampedrone - grazie anche al supporto costante di Ire, che ha contribuito a superare le difficoltà lungo il percorso rispetto alle osservazioni presentate e le integrazioni richieste. Il prossimo step è l'approvazione anche da parte di Asl5, così da poter aprire ufficialmente il cantiere entro le festività natalizie. In questo modo ci sarà piena continuità con le at-

tività preliminari già avviate, di pulizia e preparazione delle aree». «Nei prossimi giorni - conclude Giampedrone - sarà anche individuato il commissario, che avrà il compito di seguire in modo dedicato, giorno per giorno, la costruzione dell'ospedale, fondamentale e irrinunciabile per tutti gli spezzini e per la Liguria intera. Grazie al supporto di questa nuova figura, contiamo di poter recuperare il ritardo di un paio di mesi che sono stati necessari per la verifica del progetto, in modo da rispettare le tempistiche di realizzazione dell'opera negli 850 giorni previsti, ovvero in quasi tre anni dall'apertura del cantiere».

⇒ **Morti bianche** Cordoglio delle istituzioni e rabbia dei lavoratori

segue dalla prima

(...) Ieri è stato poi proclamato uno sciopero di 24 ore, che dalla mattina di ieri ha bloccati i varchi portuali. La manifestazione che ne è seguita ha causato subito, dalle 9 circa, lunghe code in città che si sono poi riversate anche sulle autostrade con 8 chilometri di coda sulla A7 Serravalle-Genova, tra Bolzaneto e la barriera di Genova ovest verso Genova; 10 chilometri sulla A10 Genova-Savona tra Prà e il bivio con la A7 verso Genova; code anche sulla A12 Genova-Sestri Levante tra Genova Nervi e il Bivio con la A7 verso Genova. I disagi al traffico sono terminati alle 12.15 circa, con la fine della manifestazione. La giornata è stata contrassegnata da molte dichiarazioni di autorità e sinda-

Morte in porto, si indaga sulla manovra della ralla

I video di sorveglianza segnalano una sterzata apparentemente senza ragione

cati. «A nome mio e di tutta la Giunta regionale, desidero esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia e ai colleghi della vittima e augurare una pronta guarigione al lavoratore ferito», ha detto il presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Un minuto di silenzio è stato osservato anche in consiglio comunale, riunito per l'approvazione del bilancio, quando è stato chiesto dal presidente del consiglio comunale Carmelo Cassibba. Anche il presidente del consiglio regionale Stefano Balleari ha espresso cordoglio a nome del consiglio. Così come l'Autorità di Sistema Portuale e i gruppi politici di titi

gli schieramenti. «Nell'attesa di conoscere la dinamica dell'incidente ci interroghiamo sulle falle del sistema di sicurezza portuale che ha coinvolto due lavoratori - dicono i sindacati Cgil, Cisl e Uil - Sul tema della sicurezza sul lavoro occorre rimettersi al tavolo istituzionale per individuare le azioni ulteriori da mettere in campo per garantire la sicurezza in ambito portuale».

Inoltre, per Cgil Cisl e Uil occorre superare il commissariamento dello scalo genovese e procedere subito con la nomina di un nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

che garantisca governo e sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori del porto. «Una persona che esce per andare a lavorare, per portare il pane alla famiglia, che non possa tornare a casa è veramente una tragedia immane - ha detto Mauro Scognamiglio, segretario generale Fit Cisl Liguria - Noi lo abbiamo sempre posto quale primo dei punti fondamentali del nostro lavoro, il nostro obiettivo, è arrivare ad incidenza zero. Sappiamo che è utopia, ma noi ci proviamo e continueremo a lottare per ottenere dei risultati che possano un giorno dire abbiamo salvato anche una sola vita». «Ancora una volta si

deve parlare di sicurezza sul lavoro quando c'è un incidente mortale, non è possibile andare avanti così - il commento di Luca Franza, coordinatore delegati compagnia RLS di sito del porto di Genova - Nella domanda ci sarebbe già la risposta. Siamo alle soglie del 2025, siamo nello stesso luogo dove nel 2007 dopo 5 giorni di rabbia e disperazione su questo varco è nata una legge nazionale sulla rappresentanza, la sicurezza, di cui faccio parte anch'io».

Macciò era anche membro del Comitato parenti vittime del Ponte Morandi e domenica scorsa aveva partecipato al-

la cerimonia per l'inaugurazione del Memoriale insieme ai parenti. Il Comitato lo ha ricordato in un post. «Oggi è un giorno di lutto per tutta la città, per tutto il Paese, di grande lutto per il nostro Comitato, uno di noi ha perso la vita stanotte durante il suo lavoro, Francesco, una persona buona, una grande persona, un uomo che con la sua famiglia è stato vicino in modo particolare alle nostre famiglie fin dal 14 agosto 2018, era con noi sempre ogni 14 agosto, era con noi domenica per l'inaugurazione del Memoriale. Siamo sconvolti e siamo vicini con tutto il cuore a Roberta e Lorenzo. Un giorno che non sarebbe mai dovuto arrivare, un'altra morte sul lavoro che non ha senso. Un mondo alla rovescia».

Monica Bottino

L'ANNO NUOVO TRA SANT'AGOSTINO E IL PONENTE

Il Teatro della Tosse mette sotto l'albero una grande stagione

Omaggio al «papà» Tonino Conte, tante prime nazionali e un'offerta per tutti i gusti

■ Un omaggio al «papà» Tonino Conte e tante prime nazionali, in perfetto stile «Tosse». La programmazione del teatro della Fondazione Luzzati prosegue con un nuovo calendario di appuntamenti e progetti tra le sale dei Teatri di S. Agostino e il Teatro del Ponente, per continuare un viaggio nelle relazioni con i temi del presente, con gli artisti, con il pubblico, con i linguaggi della scena, sempre testimoni della propria storia.

L'anno nuovo comincia con due appuntamenti dedicati a Tonino Conte, che proprio quest'anno avrebbe compiuto novant'anni: la proiezione in anteprima nazionale di **Tonino conte - Qui ci vorrebbe un regista**, documentario di Felice Cappa per Rai Cultura che verrà trasmesso da Rai 5 e **Una settimana di bontà 1975**, nuova produzione in prima nazionale da un testo inedito di Tonino Conte, che Emanuele Conte porta in scena per la prima volta con un cast di giovani attori della compagnia.

Altra prima nazionale **L'ultima parola**, nuovo progetto della compagnia internazionale Samuel Beckett e Peter Handke che vede coinvolta Fondazione Luzzati nella produzione insieme alla compagnia stessa, a TPE Teatro Piemonte Europa e Florian Metateatro. Tra gli ospiti sul palco della sala Trionfo alcune tra le voci più significative della scena contemporanea nazionale: Emanuele Aldrovandi, pluripremiato autore e regista che torna con **L'estinzione della razza umana**, il musicista, viaggiatore e naturalista Mau-



Dance'n speak easy, della compagnia Wanted Posse

rizio Carucci che arriva sul palco della sala Trionfo con **Non esiste un posto al mondo** tratto dal suo primo libro omonimo uscito per Harper Collins a fine 2024, Eva Robin's che torna sul palco di S. Agostino con **Le serve** di Genet nell'adattamento e regia di Veronica Cruciani, premio della critica 2024, Caterina Guzzanti, autrice, regista ed interprete, con Federico Vigorito, di **Secondo lei**, Chiara Guidi quest'anno con **Edipo - Una fiaba di magia**, spettacolo tout public.

E sempre tra gennaio e maggio 2025 una carrellata di drammaturgia contemporanea tutta al femminile che darà corpo a temi del presente con Beatrice Schiros, per la prima volta anche in veste di autrice e il suo **Metaforicamente Schiros**, **P come Penelope**, di e con Paola Fresca che indaga il femminile attraverso una riscrittura del mito in rapporto al vivere contemporaneo, **La banca dei sogni**, spettacolo-indagine sul terri-

torio di Francesca Merli e Laura Serena prodotto Teatro Stabile del Veneto per raccontare la società e il rapporto tra generazioni attraverso i sogni delle persone nelle diverse età della vita, **Tu (non) sei il tuo lavoro**, dal testo di Rosella Pastorino, una produzione di Accademia Perduta Romagna Teatri su una generazione vessata, confusa, inadeguata in continua lotta per il proprio futuro e, infine, **Appena prima - Note a margine della memoria** di e con Valentina Minzoni, un viaggio emotivo in cui memoria personale e collettiva si fondono all'ombra, mai retorica, della malattia che ruba i ricordi.

Altre voci tra gli ospiti i premiatissimi Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri con **La sparanoia**, ritratto incendiario, cinico e divertentissimo della Generazione Z e di quel che rimane della sinistra italiana; Mattia Fabris e Jacopo Biccocchi con le loro storie di alpinismo e di vita con **S-Le-gati**, una produzione ATIR



Le serve con Eva Robin's, premio della critica 2024



Beatrice Schiros, anche in veste di autrice



Glorious bodies sarà in prima nazionale a Genova

Teatro Ringhiera e ancora Luigi D'Elia e Francesco Nicolini, tra i nomi più apprezzati del teatro per ragazzi, che dopo Jack London e altre storie selvagge, faranno immergere il pubblico nella pittura più sublime e selvaggia di sempre con **Caravaggio**, uno spettacolo per tutti con la regia Enzo Vetrano e Stefano Randisi.

La primavera sarà all'insegna di grandi ospiti internazionali per la città, dentro e fuori dalle sale. Dalla Francia arriva la compagnia **Les filles du renard pale** diretta da Johanne Humblet: circo contemporaneo, musica punk, funambolismo e poesia diventano un grido di libertà per una festa viva e sonora di performance da togliere il fiato, un'ode all'urgenza di vivere e andare oltre i propri limiti.

Tre importanti anticipazioni in programma anche per la nuova edizione di Resistere e Creare: il ritorno al Teatro della Tosse nelle at-

tività di scouting e sostegno alla nuova creatività con il lavoro di Ndn Network Drammaturgia Nuova. «La rete nazionale composta da 15 partner diffusi sul territorio nazionale di cui facciamo parte dal 2018 che ha come principale obiettivo promuovere e sostenere attivamente la drammaturgia contemporanea italiana». In anteprima verrà presentato **La cara dei vecchi**, testo di Elvira Buonocore vincitore del bando autori 2024, portato in scena da Progetto Nichel di Pino Carbone e Anna Carla Broegg, vincitore del Bando di produzione NDN 2024-25, con all'attivo produzioni e coproduzioni con diversi teatri e festival su tutto il territorio nazionale. Tre saranno, infine, i progetti di comunità che ci vedranno impegnati sia in centro storico che a Ponente. Gli omini che dopo quasi vent'anni di teatro vivo e viaggiante costruito esplorando le persone, tornano con **Sbucci**, il loro primo progetto di indagine dedicato al mondo infantile; un testo costruito attraverso laboratori che coinvolgeranno allievi e docenti della Scuola Elementare Daneo del centro storico di Genova e della scuola elementare della Pace del quartiere Cep di Voltri che vedrà una restituzione pubblica a maggio 2025. **Noi siamo un minestrone**, ultima creazione del Teatro delle Ariette, più che uno spettacolo è un incontro, un pezzo di tempo per ritrovare il piacere del gioco e per immaginare il presente. **Almeno nevicasse**, di e con Francesca Sarteanesi, una produzione Scarti che prevede un laboratorio di tre giorni «sulla ricerca della parola, della frase o del momento che non siamo riusciti a fermare», con sfilata e performance finale che coinvolgerà gli studenti delle scuole superiori. Nel corso della stagione tutti gli aggiornamenti saranno disponibili su www.teatrodella-tosse.it.

DOPPIO SPETTACOLO ALLE 16,30 E ALLE 21 NEL RINNOVATO TEATRO CAVOUR DI PORTO MAURIZIO

A Imperia «Il Lago dei cigni» con la stella Obengül Polen

Sul palcoscenico uno dei capolavori senza tempo della storia del balletto del XIX secolo

■ Il più romantico fra i balletti classici per scambiarsi gli auguri di Natale con una festa per gli occhi e per lo spirito.

Sabato al Teatro Cavour, nel core di Porto Maurizio di Imperia (via Cascione 35), va in scena «Il lago dei cigni» con il corpo di ballo del Teatro Nazionale dell'Opera della Romania.

Per i due spettacoli delle ore 16.30 e delle ore 21 ultimi biglietti ancora disponibili.

«Il lago dei cigni» racconta la storia d'amore fra il giovane principe Siegfried e Odette, una creatura ultraterrena trasformata in cigno dal perfido mago Rothbart, per aver rifiutato il suo amore. A far rivivere l'emozione di questo capolavoro dalle atmosfere ovattate è il Bal-



letto dell'Opera di Ia i, compagnia che da più di ventiquattro anni compie tournée in tutta Europa, presente a Imperia con una compagnia numerosa. In scena 38 danzatori fra solisti e corpo di ballo eseguono la celebrata coreografia di Marius Petipa sulla musica di Tchaikowsky. Disegni di luci e scenografie con-

tribuiscono a immergere il pubblico nella candida atmosfera di uno dei più famosi e acclamati balletti del XIX secolo. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Bolshoi di Mosca il 20 febbraio 1877.

L'Opera Nazionale di Romania di Ia i ha sede nel Teatro Nazionale progettato dagli architetti viennesi Feliner e Helmer nel 1896 e considerato tra i più belli al mondo. Vanta un corpo di ballo stabile, fondato nel 1957 con i diplomati della Scuola Superiore di Coreografia di Bucarest.

I primi anni d'attività dell'ONRI furono ricchi di slancio artistico: la compagnia era composta da 80 straordinari ballerini, protagonisti di produzioni su larga scala e

con un ritmo sostenuto di antepreme e nuovi spettacoli. Colui che consolidò il collettivo, firmando la regia e la coreografia di numerosi balletti prestigiosi, fu il maestro Bella Balogh. Negli ultimi anni, il dipartimento di danza dell'ONRI ha aperto le sue porte a ballerini di tutto il mondo, tra cui ballerini russi, moldavi, cubani, e anche solisti dal Giappone e dall'Italia. In occasione del doppio spettacolo di sabato la direzione del teatro ricorda inoltre che non è possibile entrare in sala e raggiungere i posti assegnati a spettacolo iniziato. Informazioni sullo spettacolo di sabato e sui prossimi spettacoli in cartellone si possono trovare sul sito web sempre aggiornato www.teatrocavour.it.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria

